



Istituto Comprensivo "CENTRO VALSUGANA"

Via F. Meggio, 2/a - 38050 Roncegno Terme (TN)

Tel. 0461/764581 - Fax 0461/771046

ic.centrovalsugana@pec.provincia.tn.it

segr.ic.centrovalsugana@scuole.provincia.tn.it

www.iccentrovalsugana.it

C.F. 90009760225



Titolo avviso/decreto: Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022 - Allegato 1

Codice Avviso M4C1I3.2-2022-961

Linea di investimento: M4C1I3.2 - Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Titolo del progetto: "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 **CUP:** I24D22002580006

OGGETTO: Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università – Investimento 3.2 "Scuola 4.0. Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori", finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – "Azione 1: Next generation classrooms - Ambienti di apprendimento innovativi"

Determinazione di approvazione graduatoria definitiva per il reclutamento di n. 1 figura professionale di collaudatore interno all'amministrazione scolastica per il Progetto "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084

CUP: I24D22002580006

VISTA la legge n. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi»;

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 recante i "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e al partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo", con particolare riferimento all'art 6 rubricato "Responsabile del procedimento" e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTO il decreto legislativo del 30 marzo 2001, n. 165, avente ad oggetto «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e, in particolare, l'art. 7, comma 6;

VISTA la legge del 16 gennaio 2003, n. 3, recante «Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione» e, in particolare, l'art. 11 («Codice unico di progetto degli investimenti pubblici»), commi 1 e 2-bis;

VISTO il decreto legislativo del 10 settembre 2003, n. 276, recante «Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alle legge 14 febbraio 2003, n. 30»;

VISTO il decreto legislativo del 9 aprile 2008, n. 81, avente ad oggetto «Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro»;

VISTO il decreto legislativo del 14 marzo 2013, n. 33, recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

VISTO il decreto legislativo dell'8 aprile 2013, n. 39, avente ad oggetto «Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190»;

VISTO il decreto legislativo del 15 giugno 2015, n. 81, concernente «Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell'articolo 1, comma 7, della legge 10 dicembre 2014, n. 183»;

VISTO il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge del 29 luglio 2021, n. 108, recante «Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure» e, in particolare, l'art. 41, comma 2-ter;

VISTO il decreto-legge del 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge del 6 agosto 2021, n. 113, recante «Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia» e, in particolare, l'art. 1, comma 1;

VISTO il decreto-legge del 6 novembre 2021, n. 152, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose»;

VISTO il decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91, recante «Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché in materia di politiche sociali e di crisi ucraina»;

VISTO il decreto-legge del 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)» e, in particolare, l'art. 47, comma 5;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante «Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri», convertito, con modificazioni, dalla legge 16 dicembre 2022, n. 204, e, in particolare, l'articolo 6;

VISTO il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune»;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679, del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unione europea, del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza e, in particolare, l'art. 6, paragrafo 2;

VISTO il Regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021, «che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza»;

VISTA la Linea di Investimento 3.2 del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (Missione 4, Componente 1), denominata «Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori»;

VISTA la Strategia per i diritti delle persone con disabilità 2021-2030 della Commissione europea;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Delibera CIPE n. 63/2020 e, in particolare, l'art. 1 («*Nullità degli atti di finanziamento/autorizzazione degli investimenti pubblici derivante dalla mancata apposizione dei CUP*»);

VISTO il decreto interministeriale del 28 agosto 2018, n. 129, recante «*Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107*»;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 15 settembre 2021, che definisce le modalità, le tempistiche e gli strumenti per la rilevazione dei dati di attuazione finanziaria, fisica e procedurale relativa a ciascun progetto finanziato nell'ambito del PNRR, nonché dei milestone e target degli investimenti e delle riforme e di tutti gli ulteriori elementi informativi previsti nel Piano necessari per la rendicontazione alla Commissione europea;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 6 agosto 2021, recante «*Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze dell'11 ottobre 2021, recante «*Procedure relative alla gestione finanziaria delle risorse previste nell'ambito del PNRR di cui all'articolo 1, comma 1042, della legge 30 dicembre 2020, n. 178*»;

VISTA la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della funzione pubblica n. 2 dell'11 marzo 2008, avente ad oggetto «*Legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTO il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) del Comparto Scuola del 29 novembre 2007 e il Contratto Collettivo Nazionale (CCNL) dell'Area Istruzione e Ricerca 2016-2018 del 19 aprile 2018;

VISTO il vigente CCPL personale docente delle scuole ed istituti di istruzione primaria e secondaria della Provincia Autonoma di Trento 15.07.2007 ss.mm.ii. , ed in particolare l'art 41 come sostituito dall'art 5 dell'Accordo di data 10.02.2019, come modificato dall'Accordo dd. 18.02.2010 e dall'art. 38 Accordo 4.06.2018 declinato "Incarichi aggiuntivi";

VISTA la Circolare del Ministero del Lavoro della Salute e delle Politiche Sociali del 2 febbraio 2009, n. 2, avente ad oggetto «*Tipologia dei soggetti promotori, ammissibilità delle spese e massimali di costo per le attività rendicontate a costi reali cofinanziate dal fondo sociale europeo 2007-2013 nell'ambito dei programmi operativi nazionali (P.O.N.)*»;

VISTA la Circolare INPS del 6 luglio 2004, n. 103, avente ad oggetto «*Legge 24 novembre 2003, n. 326. Art. 44. Esercenti attività di lavoro autonomo occasionale e incaricati alle vendite a domicilio. Chiarimenti*»;

VISTA la Circolare Funzione Pubblica 11 marzo 2008, n. 2, avente ad oggetto «*legge 24 dicembre 2007, n. 244, disposizioni in tema di collaborazioni esterne*»;

VISTA la Circolare del Ministero per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3 del 23 novembre 2017, recante «*Indirizzi operativi in materia di valorizzazione dell'esperienza professionale del personale con contratto di lavoro flessibile e superamento del precariato*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 34815 del 2 agosto 2017, relativa alla procedura di individuazione del personale esperto e dei connessi adempimenti di natura fiscale, previdenziale e assistenziale;

VISTO l'allegato alla Circolare MEF del 14 ottobre 2021, n. 21, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR*»;

VISTA la Circolare del Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – n. 4, del 18 gennaio 2022, recante «*Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1 del decreto-legge n. 80 del 2021 - Indicazioni attuative*»;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 14 giugno 2022, n. 161, con il quale è stato adottato il «*Piano Scuola 4.0*», che costituisce il quadro concettuale e metodologico in base al quale le Istituzioni Scolastiche progettano e realizzano i nuovi ambienti didattico-educativi e relativi laboratori e al quale si fa più ampio rinvio per tutti gli aspetti connessi con la relativa progettazione esecutiva;

VISTO il decreto del Ministro dell'istruzione 8 agosto 2022, n. 218, con il quale sono state ripartite le risorse tra le Istituzioni Scolastiche in attuazione del «*Piano Scuola 4.0*» e richiamato in particolare l'Allegato 1 al predetto Decreto che prevede il finanziamento destinato alla presente Istituzione scolastica;

VISTE le Istruzioni Operative prot. n. 0107624 del 21 dicembre 2022, adottate dal Ministero dell'Istruzione e del Merito e recanti «*PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA Componente 1 – Potenziamiento dell'offerta dei servizi di*

istruzione: dagli asili nido alle Università Investimento 3.2: Scuola 4.0» e, in particolare, il paragrafo 4, sezione «Spese ammissibili»;

VISTO il vigente Progetto d 'Istituto triennale;

RICHIAMATO il progetto "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 - **CUP:** I24D22002580006

VISTE le delibere del Collegio Docenti Unitario n. 4 del 16 febbraio 2023 e n 4a del Consiglio dell'Istituzione del 27 febbraio 2023;

CONSIDERATO l'Accordo di concessione sottoscritto dal Ministero dell'Istruzione del Merito e dall'Istituzione scolastica Prot. 0046137 del 17/03/2023;

CONSIDERATA la necessità, nell'ambito del Progetto "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 CUP I24D22002580006 €201.194,02 di procedere al conferimento di n. 2 incarichi individuali per il collaudo dei beni acquistati nell'ambito del progetto (beni informatici, arredo scolastico, attrezzature per i laboratori linguistici e per i laboratori scientifici);

VISTA la determinazione della Dirigente Scolastica n. 112 del 06 ottobre 2023 con la quale si individuavano i criteri per la selezione del personale interno per lo svolgimento dell'attività di collaudatore;

VISTA la determinazione n. 126 del 27 ottobre 2023 con la quale si nominava la Commissione Giudicatrice per la valutazione candidature personale interno per l'individuazione di n. 2 unità di personale interno cui affidare l'incarico di collaudatore PNRR Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi - D.M. 218/2022, "Per una scuola inter-attiva" codice identificativo M4C1I3.2-2022-961-P-20084 CUP: I24D22002580006;

RICHAMATO l'avviso prot iccv-022-09/10/2023/006243 relativo alla selezione di n. 2 unità di personale interno cui affidare l'incarico di collaudatore;

VISTO l'art.2 del succitato avviso che stabilisce che la valutazione sarà effettuata da apposita commissione nominata dalla Dirigente Scolastica, tenendo conto di quanto dichiarato e di quanto contenuto nell'Istanza di Partecipazione, in base ai titoli, alle competenze e alle esperienze maturate, sulla base dei criteri di valutazione e dei punteggi previsti nella determinazione della Dirigente Scolastica n. 112 del 06.10.2023;

CONSIDERATO che all'art.6 si stabilisce la possibilità di procedere all'individuazione di un'unità di personale interno per svolgere l'attività di collaudatore anche nel caso fosse pervenuta un'unica istanza nei termini e nei modi stabiliti nel bando;

CONSIDERATA la sola candidatura pervenuta entro i termini e in rispondenza alle modalità stabilite nel succitato avviso;

CONSIDERATO che la Commissione ha proceduto alla valutazione dell'unica candidatura pervenuta, sulla base dei criteri di selezione previsti nell' avviso;

VISTO in particolare il verbale della selezione, acquisito agli atti con prot. n. iccv_022-03/11/2023-0006872 dd. 03.11.2023 sottoscritto dai membri della Commissione di valutazione che riporta il punteggio attribuito all'unico candidato;

CONSIDERATO, come si evince dal succitato verbale e dal decreto dirigenziale acquisito al prot. dell'Ente n. iccv_022-03/11/2023-0006872 dd. 03/11/2023 recante l'approvazione della graduatoria provvisoria che il seguente candidato risultata essere in posizione idonea ai fini della selezione:

- Prof. Galvan Marco -

VISTA l'assenza di ricorsi nei tempi previsti;

VISTE la dichiarazione resa dal candidato ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. n. 445/2000 relativa alla insussistenza di cause di incompatibilità/inconferibilità, o di conflitto di interessi;

CONSIDERATO che il candidato nominato è tenuto allo svolgimento di attività che risultano essere strettamente connesse ed essenziali alla realizzazione del progetto finanziato e funzionalmente vincolate all'effettivo raggiungimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

PRESO ATTO che la Dirigente scolastica assume il ruolo di Project manager per il progetto in oggetto e che svolgerà il ruolo in assenza di incarico ed a titolo gratuito, in ossequio alla normativa vigente;

VISTA la dichiarazione relativa all'inesistenza di causa di incompatibilità e di conflitto di interesse e di astensione presentata dal RUP ed assunta al prot. dell'Ente n.iccv_022-11.09.2023-0005254 dd. 11 settembre 2023;

ATTESO che il candidato risulta essere dipendente dell'Istituzione scolastica e dunque si procederà alla stipula con Lettera di Incarico;

CONSIDERATO che il candidato svolgerà l'incarico di collaudatore a titolo non oneroso per l'Istituzione scolastica;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del 14 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO l'art. 35, comma 3, lett. a), del decreto legislativo n. 165/2001;

VISTO altresì l'art. 19, commi 1 e 2, del decreto legislativo n. 33/2013;

VISTO lo schema di Lettera di Incarico allegato al presente Decreto e costituente parte integrante e sostanziale dello stesso;

RICHIAMATA la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione";

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

VISTO il Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con deliberazione della Giunta Provinciale n. 530 del 27 marzo 2023;

VISTA la legge provinciale 07 agosto 2006, n. 5, recante "Sistema educativo di istruzione e formazione del Trentino";

VISTO il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e in particolare l'art. 56 e l'allegato 4/2;

VISTO il Regolamento sulle modalità di esercizio dell'autonomia finanziaria delle istituzioni scolastiche e formative provinciali (D.P.P. 12 ottobre 2009 n. 20-22/Leg.) per quanto compatibile con il decreto legislativo 118/2011;

VISTA la legge provinciale 14 settembre 1979, n. 7 e s.m.i. (Norme in materia di bilancio e di contabilità generale della Provincia autonoma di Trento), ed in particolare l'art. 55 comma 2, nonché il relativo Regolamento di contabilità approvato con D.P.P. 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg;

VISTO l'art 3 della Legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m. recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

VISTA la L.P. n. 23 del 19 luglio 1990, e successive modifiche ed integrazioni, concernente "Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della P.A.T.";

VISTO il Piano triennale per la prevenzione della corruzione e per la trasparenza nel sistema educativo provinciale 2023-2025 approvato con verbale di deliberazione della Giunta Provinciale n. 530 del 27 marzo 2023;

VISTO il vigente Progetto di Istituto Triennale relativamente all'Offerta Formativa proposta, alle competenze digitali, ai progetti di innovazione digitale e di innovazione didattica, dell'IC Centro Valsugana;

VISTO il Piano Finanziario presentato/autorizzato in piattaforma;

VISTO il bilancio di previsione finanziario 2023/2025 – esercizio finanziario 2023 e relativi allegati, approvato dal Consiglio dell'Istituzione con delibera n. 17 del 28/12/2022 e dalla Giunta provinciale con delibera n. 444 del 17/03/2023;

VISTO il Bilancio finanziario gestionale 2023-2025, adottato con determinazione del dirigente n. 17 del 28/12/2022, con particolare riferimento ai capitoli E421100 "Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali" e S402390 "Attuazione progetti cofinanziati UE e FSE";

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con particolare riferimento all'art. 5 "Responsabile del procedimento";

VISTA la Legge provinciale 30 novembre 1992, n. 23 "Principi per la democratizzazione, la semplificazione e la partecipazione all'azione amministrativa provinciale e norme in materia di procedimento amministrativo" (b.u. 9 dicembre 1992, n. 50), con particolare riferimento all'art. 6 Responsabile del procedimento e all'art. 7 "Funzioni del responsabile del procedimento";

VISTI gli incarichi per la dirigenza scolastica provinciale approvati dalla Giunta Provinciale con verbale di deliberazione n. 1289 di data 15/07/2022 "Affidamento degli incarichi dirigenziali per l'anno scolastico 2022/2023 per rotazione, trasferimento ed assunzione vincitori del corso - concorso per il reclutamento di dirigenti scolastici della Provincia Autonoma di Trento ai sensi dell'art 102 della legge provinciale 7 agosto 2006, n. 5";

RICHIAMATO il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 con particolare riferimento all'art. 10 (Funzioni e compiti del responsabile del procedimento);

RICHIAMATO il Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Trento e degli Enti strumentali della Provincia approvato con deliberazione della Giunta provinciale n. 1217 del 2014;

determina

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

- di approvare la seguente graduatoria di cui al verbale acquisito al prot. n. iccv_022-03/11/2023-6872 dd. 03.11.2023 e adottato dalla Commissione designata con determinazione dirigenziale n 126 del 27.10.2023 per la valutazione delle candidature del personale interno nell'ambito del progetto in oggetto:

a) Collaudatore:

POSIZIONE	PROTOCOLLO CANDIDATURA	CANDIDATO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO
1	prot. iccv_022-24/10/2023-0006638 dd. 24.10.2023	Galvan Marco	4

Galvan Marco : per la realizzazione dell' attività di **collaudatore** il cui compito principale dovrà essere quello di provvedere al collaudo delle forniture acquistate nell'ambito del progetto PNRR e di verificare di concerto con le ditte appaltatrici il corretto funzionamento di tutte le attrezzature, la corrispondenza tra le caratteristiche del materiale acquistato e quello della corrispondente scheda tecnica predisposta in fase di progettazione, nonché quanto stabilito nell'art. 1 dell' avviso ns prot iccv-022-09/10/2023/006243. L'incarico è da svolgersi entro i termini di conclusione delle attività progettuale e comunque non oltre il 30 giugno 2024.

- di dare atto che il presente incarico sarà svolto a titolo gratuito senza ulteriori costi per l'Istituzione scolastica;
- di pubblicare il presente provvedimento sull'albo on line dell'istituzione scolastico, nonché nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale, sotto sezione "Consulenti e Collaboratori" ai sensi della normativa sulla trasparente sopra citata;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo ai sensi dell' art 8 comma 4 del Regolamento di attuazione della L.P. n. 7/1997 e s.m., approvato con D.P.G.P. n. 6/78/Leg dd. 26 marzo 1198;
- di dare atto che ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30 novembre 1992 n. 23, avverso la presente determinazione è ammesso:
 - reclamo alla Dirigente scolastica entro il periodo di pubblicazione di 15 giorni, ai sensi dell'art. 14, comma 6, del D.P.G.P. 18 ottobre 1999 n. 13-12/Leg.;
 - ricorso giurisdizionale al Tribunale Regionale di Giustizia Amministrativa di Trento entro 60 giorni da parte di chi vi abbia interesse ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. 2 luglio 2010 n. 104;
 - in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.

LA DIRIGENTE SCOLASTICA

Dott.ssa Loredana Montanaro

Questa nota, se trasmessa in forma cartacea, costituisce copia dell'originale informatico firmato digitalmente e conservato presso questa Amministrazione in conformità alle regole tecniche (artt 3 bis e 71 D. Lgs 82/05). La firma autografa è sostituirla dall'indicazione a stampa del nominativo del responsabile

Allegati:

All. A: Schema di Lettera di Incarico;

Schema accettazione;

Dichiarazione assenza conflitti di interesse alla data di accettazione.